

**Discussione della proposta di legge: Autorizzazione a concedere la patente di grado superiore ai maestri elementari con patente di grado inferiore, dopo un triennio di lodevole servizio.**

**Presidente.** L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Autorizzazione a concedere la patente di grado superiore ai maestri elementari con patente di grado inferiore, dopo un triennio di lodevole servizio.

Il Governo consente che la discussione si apra in base al disegno di legge della Commissione?

**Cortese, sotto-segretario di Stato per l'istruzione pubblica.** Sì.

**Presidente.** Allora si dà lettura del disegno di legge.

**Del Balzo Gerolamo, segretario, legge:** (Vedi Stampato n. 305-A.)

**Presidente.** La discussione generale è aperta. (Pausa).

Nessuno chiedendo di parlare, si passa alla discussione degli articoli.

**Art. 1.**

« La patente elementare di grado inferiore nei concorsi di 1ª, 2ª e 3ª classe è considerata equipollente alla patente di grado superiore.

« I maestri di grado inferiore conservano tutti i diritti acquisiti in virtù delle disposizioni in vigore prima della legge 12 luglio 1896, n. 293 ».

(È approvato).

**Art. 2.**

« Indipendentemente da quanto è disposto nell'articolo 1º, il Governo del Re è autorizzato, per tre anni, a conferire la patente di grado superiore ai maestri forniti di patente di grado inferiore che sono in attività di servizio o lo erano all'atto della proclamazione della legge 12 luglio 1896 e:

a) Siano forniti della licenza normale o dell'istituto tecnico o del liceo o di titolo scolastico superiore e abbiano un biennio di lodevole insegnamento in una classe elementare;

b) Oppure dimostrino col risultato di più ispezioni, o con apposito esperimento pratico sostenuto nella loro classe, di possedere sufficiente coltura generale e attitudine didattica per le classi superiori e abbiano un quinquennio di lodevole insegnamento in una classe elementare.

« Con Decreto Reale saranno determinate le norme per l'esecuzione della presente legge ».

**Malvezzi.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Mi permetta, onorevole Malvezzi: debbo fare prima un'osservazione al relatore ed al ministro.

Alla fine del primo comma, si dice: *proclamazione della legge*. Suppongo che, per un errore di stampa..

**Credaro, relatore.** Sì, sì; è inteso che debba dirsi: *promulgazione della legge*.

**Presidente.** Sta bene.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Malvezzi.

**Malvezzi.** Ho domandato di parlare dell'articolo 2, e particolarmente del comma b. Riconosco che la disposizione è buona perchè favorisce quegli insegnanti che hanno dato prova di lodevole attitudine nell'insegnamento, e specialmente poi perchè rimette le cose in giustizia rispetto ad altri insegnanti che sono forniti di titolo superiore, e che (lo dico francamente, per esperienza) non sono sempre gli insegnanti migliori: poichè un insegnante elementare, che viene magari con un titolo di liceo, ha aspirazioni didattiche più alte, si trova non contento nella scuola elementare, e talvolta spazia in sfere troppo alte, e non è seguito dall'attenzione degli scolaretti. Ma mi pare che l'articolo di legge sia piuttosto indeterminato. Non so da chi si farà l'ispezione; in qual modo sarà fatto l'esperimento. Sarà un esame? Sarà mercè un lungo seguito di visite nella scuola? Tutto dipende dal Decreto Reale che avrà una grandissima efficacia, come spesso succede, nel render buona o meno buona la legge.

Perciò raccomando al Governo tutte le cure possibili nella compilazione di questo Decreto Reale; tanto più poi che io parlo in favore dei timidi che sono, tante volte, i migliori, e delle maestre, le quali sono esemplari nell'insegnamento delle prime classi elementari, e le quali talvolta non si azzarderanno a domandare queste ispezioni. È appunto a favore di questi umili che ho chiesto di parlare e raccomando al Governo, come ho detto, la maggior cura nella compilazione di questo Decreto Reale.

Vi sarebbe poi un'altra questione, piuttosto grave, da sollevare ed è la seguente: questo titolo superiore gioverà poi molto ai maestri, oppure non rimarrà se non un titolo vano che essi conserveranno, e che